

Le misure

# Mezzogiorno, decreto blindato al voto

## Aumenta il credito d'imposta. Sicurezza, più carabinieri sul territorio

### Banca Mezzogiorno

Domani l'annuncio di Calenda: l'istituto passerà sotto Invitalia e diventerà il polmone finanziario degli incentivi

### Patti al microscopio

Confindustria e sindacati confederali passeranno al setaccio i 15 Patti siglati con Regioni e grandi città: la verifica con De Vincenti

### Fondi della Coesione

L'Agenzia guidata dalla Agrò potrà stipulare convenzioni con società «in house» per sostenere la crescita del Meridione

### De Vincenti e le scelte

Il ricorso al decreto d'urgenza risponde anche all'obiettivo di varare misure su temi di portata generale

### L'Ilva

Previsti anche 24 milioni per la cigs dei 5mila operai di Taranto

### Nando Santonastaso

Il via libera alla Camera arriverà oggi. Blindato dopo le modifiche in Commissione il «decreto Mezzogiorno» che in seconda lettura passerà subito al Senato per rispettare la scadenza di approvazione definitiva (il 28 febbraio). È stato il primo impegno assunto dal governo di Paolo Gentiloni nel giorno del suo insediamento ma con il passare dei giorni è diventato qualcosa di più del pur importante «recupero» di risorse per la cassa integrazione straordinaria degli operai dell'Ilva rinviato dalla Legge di stabilità. Nel «nuovo» testo ci sono soprattutto l'aumento di risorse e soprattutto una più comoda e razionale facilità di accesso al credito d'imposta che dovrebbe spingere le imprese meridionali ad accrescere l'acquisto di macchinari e dunque di aumentare produttività e competitività. Sollecitata da Confindustria, la misura potrà contare per il 2017 anche sul recupero di una buona parte dei soldi non utilizzati nel 2016 quando la farraginosità dei meccanismi aveva fatto propendere gli industriali per il ricorso ad altri incentivi già esistenti ma più semplici (la legge Sabatini, ad esempio, non a caso la più gettonata dalle imprese per l'acquisto di macchinari).

Il ministro del Mezzogiorno De Vincenti ci ha messo del suo, i parlamentari hanno capito che si poteva intervenire

re e alla fine il provvedimento è stato ripensato e confezionato. Al punto che i tecnici attribuiscono al credito d'imposta un valore a dir poco determinante per la ripresa dell'economia del Sud, considerata la specificità e la concretezza della misura. Che, ovviamente, da sola non può bastare ma che proprio in questa settimana si accompagnerà ad altre iniziative anch'esse non proprio secondarie sullo stesso filone-Mezzogiorno. Domani, giovedì, ad esempio il ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda annuncerà ufficialmente l'ormai imminente passaggio di Banca del Mezzogiorno a Invitalia, con l'obiettivo di farla diventare il polmone finanziario dell'ampio e concretissimo sistema di incentivi a disposizione delle imprese (a cominciare dai contratti di sviluppo). Lunedì invece su iniziativa di Confindustria e di Cgil-Cisl-Uil sarà fatto il punto su cosa prevedono e dove procedono i 15 Patti per lo sviluppo sottoscritti dal governo con Regioni e Città metropolitane del Sud: all'incontro interverranno anche il ministro De Vincenti e il governatore della Calabria Oliverio rappresentante delle regioni meridionali nella cabina di regia. Nel frattempo all'agenzia per la Coesione, guidata da Ludovica Agrò, è stata prevista la possibilità di contribuire al sostegno di iniziative di società «in house», come Invitalia, impegnate in prima fila per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Insomma, si mete in moto o si rilanciano meccanismi che almeno sul piano formale dovrebbero poter incidere sui problemi e sul divario del Sud, ancora alle prese con ritardi (basti pensare all'occupazione giovanile) che da sole le Regioni più pragmatiche come la Campania non possono avere la pretesa di ridurre. Qualcosa peraltro si muove nel «decreto Mezzogiorno» (definizione peraltro che a De Vincenti piace

poco) anche sul terreno sempre caldissimo della legalità e della sicurezza del Sud. Ecco alcuni dei provvedimenti in tal senso inseriti del testo oggi in approvazione.

**Beni confiscati** Si consentirà di destinare le aziende confiscate alla criminalità, compresi i singoli beni aziendali, agli enti territoriali.

**Carabinieri** Per fronteggiare le esigenze operative in alcune zone del Mezzogiorno viene incrementato di 10 unità la forza media degli ufficiali ausiliari dell'Arma dei carabinieri.

**Politica di coesione** Le risorse aggiuntive per la politica di coesione saranno assegnate anche secondo le differenzialità presenti nei territori del Mezzogiorno. Sarà l'Autorità politica per la coesione a curare l'applicazione di un principio di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive nei territori delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna. L'Agenzia per la coesione territoriale dovrà stipulare apposite convenzioni, con le società in house delle amministrazioni dello Stato, con l'obiettivo di rafforzare l'attuazione della programmazione 2014-2020.

**Ilva** Cambia la tempistica di restituzione dell'importo di 300 milioni erogato nell'anno 2015 dallo Stato a favore dell'azienda, che viene fissata entro 60 giorni dalla da-



ta di efficacia della cessione a titolo definitivo dei complessi aziendali. Viene esteso, inoltre, il termine di durata del programma di amministrazione straordinaria. Previsti 24 milioni per la copertura della cigs ai 5 mila operai di Taranto per i quali arriva un mese di sospensione.

**Porti** Istituita, per un periodo massimo di 36 mesi, una Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale. La struttura avrà lo scopo di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di salvaguardare l'operatività e l'efficienza portuale. Aumenta di 5 milioni, per ciascuno degli anni dal 2017 al 2022, il contributo per il completamento e l'implementazione della rete immateriale degli interporti.

**Fondo non autosufficienze** Arrivano 50 milioni, per il 2017, per il Fondo per le non autosufficienze. Viene autorizzato l'utilizzo di una quota di 100 milioni di euro, per la riqualificazione e l'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna.

**G7** I lavori, le forniture ed i servizi necessari per lo svolgimento del G7, durante la presidenza italiana, non sono imprevedibili. Quindi gli appalti saranno assegnati seguendo il normale iter, attraverso dei bandi di gara.

**MATERA** Viene istituito in via sperimentale un programma, denominato «Magna Grecia-Matera verso il Mediterraneo», finalizzato a finanziare progetti per la valorizzazione del ruolo di Matera «città porta» verso il Mediterraneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il credito d'imposta



**DURATA**  
4 anni,  
dal 2016 al 2019



**AMMONTARE**  
617 milioni  
all'anno



**COPERTURE**  
Fondo sviluppo  
e coesione  
e Fondi strutturali  
2014-2020

### INCENTIVI

**20%** per le piccole aziende  
(fino a un massimo di 3 milioni di investimenti)



**15%** per le medie imprese (fino a un massimo di 10 milioni di investimenti)



**10%** per le grandi imprese



centimetri

### I tempi

Il dl dovrà essere approvato entro la fine del mese dal Senato pena la sua decadenza